

Parole Chiare

N. 23 - Luglio 2018

Periodico di informazione politica e amministrativa a cura di "Insieme per Oggiono"

Scaldiamo i motori

Manca meno di un anno alle prossime elezioni amministrative e noi di Insieme per Oggiono stiamo già lavorando per prepararci a questo importante appuntamento elettorale in cui chiederemo agli oggionesi di darci la loro fiducia.

Lavoreremo con la serietà e la coerenza che ha contraddistinto la nostra azione politica ed amministrativa in questi anni di opposizione, evidenziando con forza gli errori commessi dall'Amministrazione Ferrari, facendo conoscere le nostre idee e le nostre proposte e, soprattutto, ascoltando i cittadini oggionesi.

Lo faremo con una lista civica, a partire dalla squadra che ha lavorato in questi anni formata dal gruppo consiliare, dai membri del direttivo e

dai soci dell'associazione "Insieme per Oggiono" ma sempre cercando, con il massimo impegno, di coinvolgere tutti coloro che desiderano condividere idee e progetti per il bene di Oggiono e del territorio, indipendentemente dalle appartenenze politiche e partitiche.

Presto cominceremo a presentarci agli oggionesi con le nostre proposte.

Noi ci crediamo e siamo sicuri che, se saremo in tanti a crederci, potremo raggiungere l'obiettivo perché il futuro del nostro paese può e deve essere migliore del passato e del presente!

**Il gruppo consiliare
"Insieme per Oggiono"**

Lettera firmata

Gentili,
vi contatto in qualità di cittadino di Oggiono, dato che così ora possiamo chiamarci, per manifestare il mio scontento e quello di altri cittadini con cui ci siamo confrontati prima di arrivare a scrivere questa lettera, sulla soluzione scelta dall'amministrazione Ferrari per "sensibilizzare" gli automobilisti a rispettare i limiti di velocità nelle vie di Oggiono.

In particolare, se penso alla via per Annone che con il suo rettilineo ben si presta ad accelerare,

ritengo certamente opportuno e doveroso porre dei presidi al fine di evitare simili comportamenti scorretti e pericolosi, ma non ritengo adeguati e efficaci quelli scelti.

Infatti mettere un telelaser di natura momentanea, preannunciandolo sui giornali e segnalandolo con la presenza degli operatori della Polizia Stradale (come dovuto tra l'altro), certamente produrrà nella settimana interessata un cospicuo introito di cassa per il Comune, ma successivamente le cose torneranno come prima.



Troppo breve una settimana per “educare” gli automobilisti a rispettare i limiti su quel tratto di strada ad alta frequentazione e non solo di Oggionesi.

Poco corretto inoltre utilizzare il “tranello del telelasar momentaneo” per incassare le multe. E Oggiono purtroppo è ben conosciuta per i quantitativi di multe che gravano pesantemente sulle spalle dei suoi cittadini!!!

Non sarebbe forse più efficace un presidio di lungo periodo? Immagino per esempio una colonnina fissa di dissuasione, quelle che rilevano la velocità mostrandola all’automobilista anche con il simbolo della faccia sorridente o triste e che talvolta sono associate anche ad auto-velox (fisso). Nella zona ci sono diversi esempi, posso menzionare quelli di Pusiano.

Inoltre ritengo, sempre in via per Annone, dove la problematica si presta e mi sembra più eclatante, che le strisce pedonali siano poche e poco visibili. Forse si potrebbe valutare se sia il caso di aggiungere un passaggio pedonale anche a metà della via, per evitare che i pedoni improvvisino passaggi pericolosi.

Nella speranza di aver dato un utile contributo e che si riesca a porre rimedio efficacemente e costruttivamente ad una problematica di viabilità e sicurezza, senza gravare sempre e solo sui cittadini.

Cordialmente saluto.

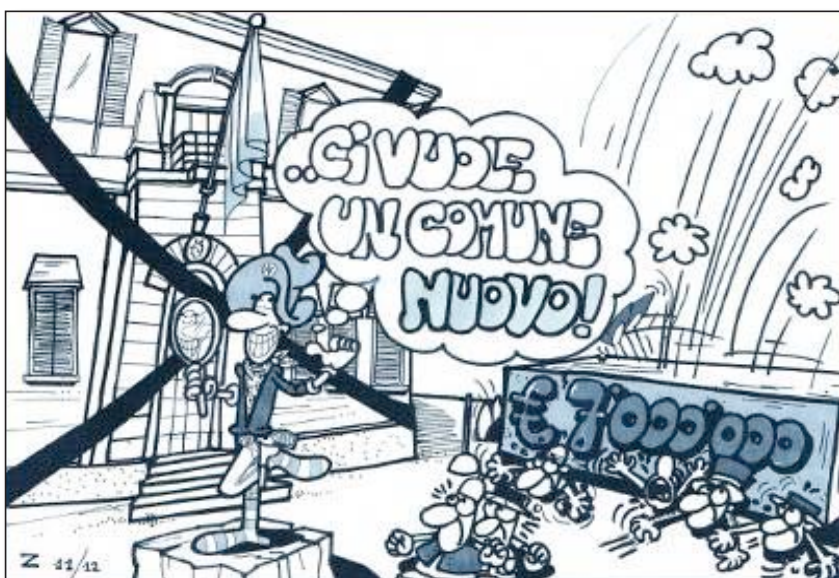
Lettera firmata

Per il Sindaco Onorevole

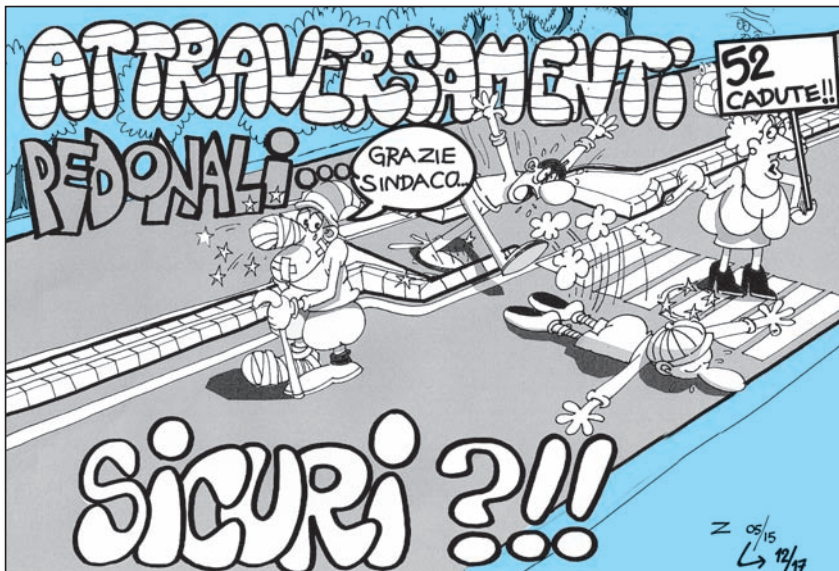
Alcune vignette che gli abbiamo dedicato in questi anni



Vignetta pubblicata sul Numero 8, anno 2011.



Sopra Numero 12, anno 2012 - Sotto Numero 17, anno 2015.



Area REX: le manie di grandezza ed il pugno di mosche

Ne abbiamo già parlato molte volte su questo giornale ma i recenti sviluppi, le dichiarazioni del sindaco e la gravità della vicenda ci hanno portati a dedicare un nuovo articolo all'argomento.

Un po' di storia... È vero quello che dice il sindaco Ferrari ovvero che tutto parte nel 2004, ben prima della sua Amministrazione, quando la società Tornado Gest stipulò una convenzione con il Comune di Oggiono per realizzare una multisala ma non portò avanti i lavori e di conseguenza, nel 2006, il Comune dichiarò la decadenza della concessione del diritto di superficie per l'inadempimento alla convenzione disponendo la messa in sicurezza del cantiere. E poi la società Tornado Gest venne dichiarata fallita.

Ma è anche vero (ed il sindaco si dimentica sempre di citare questo passaggio) che nel 2009 l'Amministrazione Riva, dopo una lunga trattativa, stipulava con Rex supermercati S.p.A., che aveva rilevato i diritti del fallimento, un accordo che prevedeva un ampliamento del supermercato, la realizzazione di parcheggi interrati a servizio pubblico e di un **giardino pubblico come dimostrano le immagini qui sotto tratte dalle pagine dell'Informatore Comunale "Filo Diretto" pubblicato nell'aprile 2009**. Era una convenzione che prevedeva tempi certi ed in base alla quale tutti i lavori sarebbero terminati entro il 2013.

Infatti scriveva l'allora sindaco Pietro Riva sull'informatore Comunale **"Con questo accordo si chiude qualunque pendenza, senza oneri per l'Amministrazione Comunale (spese legali, avvocati, tribunale, ecc.)."**

Poi ci sono le elezioni e vince l'Amministrazione Ferrari che, appena eletta, ha subito bloccato l'accordo dell'Amministrazione Riva impiegando due anni e mezzo per sottoscrivere una nuova convenzione, firmata il 21.12.2012, che annullava completamente la precedente e prevedeva lo scambio di aree tra Comune e Rex per

la realizzazione di un nuovo supermercato sul terreno comunale, rinunciando tra l'altro a richiedere la fidejussione a garanzia dell'operazione (a tutela dei cittadini) come di diritto. In pratica al momento della firma venne ceduta la **piena proprietà** (e non solo il diritto di costruire nel sottosuolo come previsto nella convenzione precedente) di un terreno comunale avente un valore catastale di **Euro 2.296.000,00** a fronte dell'impegno da parte di Rex a cedere al Comune, al termine della costruzione del nuovo supermercato, l'area ove sorge l'attuale supermercato che sarebbe stato demolito a cura e spese della società. L'idea megalomane dell'Amministrazione Ferrari era quella di costruire una Cittadella dei Servizi, cioè di un nuovo Comune, dal costo stimato di Euro 7.040.000,00; Insieme per Oggiono si mobilitò, sin da subito, per spiegare agli oggionesi l'assurdità della nuova convenzione ed i potenziali pericoli della stessa dicendo che il progetto era tanto inutile ed inattuabile ed infatti, a distanza di 5 anni e mezzo, non solo non c'è nulla ma nessuno ne parla più come se quella proposta fosse mai esistita.

Nel corso degli anni in quell'area non è stato fatto nulla, a parte un finto inizio lavori poco prima delle elezioni del 2014 inoltre, ed il Consiglio Comunale ha concesso due proroghe sui tempi

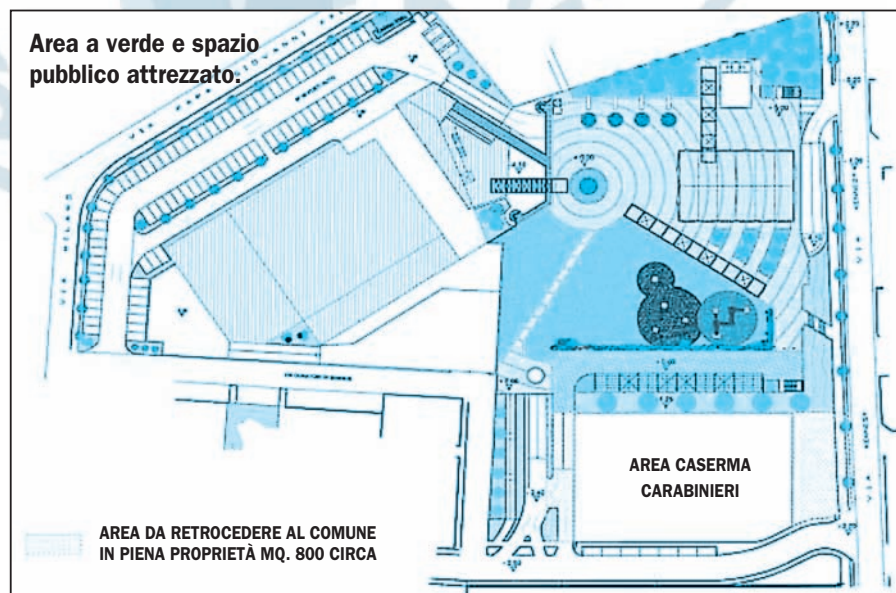
previsti dalla convenzione per l'esecuzione dei lavori; nell'ultima, approvata dal Consiglio Comunale nel giugno 2017, è stato stabilito che la fine dei lavori della costruzione e la permuta delle aree dovranno avvenire entro il 26 agosto 2019.

Ora la Rex Supermercati è in difficoltà economica ed in data 09.04.2018 ha presentato alla Cancelleria del Tribunale di Lecco richiesta di ammissione al concordato preventivo ottenendo tempo fino al 18.06.2018 per la presentazione della proposta definitiva di concordato preventivo.

Cosa succederà ora?

Il sindaco ai giornali ha più volte dichiarato che è tranquillo, che la società è interessata a portare a termine il progetto e che insieme per Oggiono sbandiera falsi timori.

Secondo noi il rischio del tutto realistico per il comune di Oggiono è quello di trovarsi con il classico pugno di mosche ovvero senza più la proprietà del terreno, con una convenzione non più attuabile e con un'area che ancora per chissà quanti anni rimarrà in quello stato. E di tutto questo Ferrari e chi con lui ha voluto, sostenuto, votato questa convenzione (e buttato via la vecchia) verrà chiamato a rispondere davanti ai cittadini ed alla Corte dei Conti.



Bullismo e Cyberbullismo

Si è svolto **mercoledì sera 16 maggio** presso la sala convegni BCC di Via Lazzaretto n.15/A la serata organizzata dall'associazione Insieme per Oggiono sul tema **“Bullismo e Cyberbullismo”**.

La dottoressa Monica Bonsangue, psicoterapeuta e psicotraumatologa, esperta in dinamiche di violenza e maltrattamento nella coppia, **ha spiegato** al numeroso pubblico **le cause personali, sociali e familiari che possono portare un ragazzo a diventare bullo o vittima** ed ha inoltre aiutato i presenti a capire come poter comprendere il bullismo da altre forme di aggressività e i segnali che indicano situazioni di disagio derivanti dal bullismo.

In sala le oltre 60 persone interessate e coinvolte tra addetti ai lavori, insegnanti, genitori e ragazzi, hanno testimoniato con la loro presenza e con i loro interventi che il bullismo sta passando da fenomeno accidentale a emergenza sociale, per la quale spesso non abbiamo ancora l'adeguata conoscenza e tanto meno gli adatti strumenti di gestione. La dottoressa Bonsangue **ha dunque focalizzato molto l'attenzione sull'origine del fenomeno al fine di poter comprenderne le cause e ha dato numerosi spunti per lavorare in modo coeso e pragmatico**

sul nascere delle situazioni e possibilmente **anche in termini preventivi**. Importante sicuramente è la necessità di **creare una rete locale di “sostegno” tra genitori-insegnanti-ragazzi** capace di operare insieme ciascuna parte per le proprie competenze offrendo sostegno e fiducia alle altre.

Il pubblico formato soprattutto da genitori e insegnanti tra cui la dirigente delle scuole oggionesi Dott.ssa Panzeri, **ma anche da diversi ragazzi delle scuole medie e superiori di Oggiono** tra cui in rappresentanza il neo eletto sindaco dei ragazzi Thomas Rossi, **è intervenuto in modo molto pertinente** con domande anche molto pratiche a cui la Dott.ssa Bonsangue ha saputo dare **risposte specifiche e concrete frutto sia di studio, ma anche e soprattutto di esperienza sul campo**.

In chiusura la vicepresidente dell'associazione Cristina Catanzaro ha manifestato **grande soddisfazione per la buona riuscita della serata** che è un primo passo per affrontare un argomento non certo semplice e dalle tante sfaccettature e **per questo l'associazione sta già pianificando nuovi incontri di approfondimento** sul tema anche al fine creare e mantenere viva la famosa rete locale di sostegno e dialogo scuola-famiglie-ragazzi.



Anche quest'anno Insieme per Oggiono partecipa alla Marcia della Pace di Perugia-Assisi il 7 ottobre 2018!

La Marcia si svolgerà in occasione del **70° anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e della Costituzione Italiana** e sarà preceduta dal **Meeting internazionale dei diritti umani!**

Tante le iscrizioni di amici e associati per vivere Insieme due giorni di festa e riflessione su questo attualissimo tema! **Partiremo la mattina del giorno 6 ottobre con arrivo per pranzo a Cortona** e visita della città. Ci trasferiremo per il **pernottamento a Foligno**, pronti e carichi per **la marcia Perugia-Assisi della mattina seguente! Sono previsti percorsi per tutti di diversa lunghezza e difficoltà con ritrovo finale alle 17.00 per il rientro su Oggiono**.

La quota di partecipazione comprensiva di pullman-cena-pernottamento-colazione è di 85,00 euro per i Soci e 85,00+10,00 euro per i non soci. Per chi fosse interessato contatti il numero 331/9339241 oppure insiemeperoggiono@gmail.com

Si ricorda che i minori devono essere accompagnati da un adulto.

La Costituzione e i diritti inviolabili dell'uomo

Insieme per Oggiono ha organizzato anche quest'anno la serata in celebrazione della Festa della Repubblica Italiana e dei valori fondanti della Costituzione, con un titolo mai così attuale: **“LA COSTITUZIONE ITALIANA E I DIRITTI INVIOLABILI DELL'UOMO”**. L'evento si è svolto la sera di Venerdì 1 Giugno presso la sala BCC di Oggiono, che come sempre ringraziamo.

I relatori, il **Dott. Enrico Massimo Manzi**, Presidente della Sezione Penale del Tribunale di Lecco e **l'Avv. Arveno Fumagalli** hanno ricostruito storicamente e giuridicamente, di fronte ai numerosi partecipanti, **la nascita della Carta Costituzionale** alla luce dei **valori che l'hanno ispirata**, par-

tendo dall'illuminismo e dal concetto di divisione dei poteri per realizzare la libertà degli individui. Hanno ripercorso i tratti fondanti della Costituzione Americana e dello Statuto Albertino. Dal ventennio fascista con le sue norme liberticide, si è passati alla stesura della Costituzione Italiana e **alla riaffermazione della libertà individuale e dei diritti inviolabili dell'uomo**.

Un tema attualissimo, che spesso viene di fatto messo in discussione dagli eventi socio-politici che stiamo vivendo, senza che quasi ce ne rendiamo conto.

“La Costituzione non è una macchina che una volta messa in moto va avanti da sé. La Costitu-

zione è un pezzo di carta, la lascio cadere e non si muove: perché si muova bisogna ogni giorno rimetterci dentro il combustibile; bisogna metterci dentro l'impegno, lo spirito, la volontà di mantenere queste promesse, la propria responsabilità” (Piero Calamandrei - politico avvocato ed accademico italiano - Firenze 21.04.1889 - Firenze 27.09.1956)

Per questo noi di **Insieme per Oggiono cerchiamo** ogni anno, nella ricorrenza della Festa della Repubblica Italiana e dei suoi valori fondanti, **di dare “combustibile” alla Costituzione** così che si possano mantenere le promesse in essa contenute.